

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 64/86 art.6

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000-2003):

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:
impegni assunti a tutto il 31.12.2003:
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003: milioni di euro 766,32
economie a tutto il 31.12.2003:
residui propri a tutto il 31.12.2003:
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2003:
perenzioni a tutto il 31.12.2003:

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:
impegni assunti nel 2003:
pagamenti effettuati nel 2003: milioni di euro 82,06
economie nel 2003:
residui propri nel 2003:
residui di stanziamento nel 2003:
perenzioni nel 2003:

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
impegni previsti per i successivi sei mesi:
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE 15 MAGGIO 1989, N. 181

Misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica – Programma di promozione industriale

Principali riferimenti normativi

D.L. 9 ottobre 1993, n. 410, convertito nella legge 13 dicembre 1993, n. 513;
Legge 22 dicembre 1989, n. 408;
Legge 28 febbraio 1990, n. 38;
Delibera CIPI del 13 ottobre 1989;
Delibera CIPI del 12 aprile 1990;
Delibera CIPI del 20 giugno 1990;
Delibera CIPI del 20 dicembre 1990;
Delibera CIPI del 30 luglio 1991;
Delibera CIPI del 20 dicembre 1991;
Delibera CIPE del 20 dicembre 1991 concernente l'assegnazione all'IRI delle risorse delle leggi n. 408/1989 e n. 38/1990 per la realizzazione di un programma aggiuntivo nell'area di Taranto;
Delibera CIPI del 3 agosto 1992;
D.M. n. 1.123.182/75 del 23.12.1996, registrato alla Corte dei Conti il 6 Maggio 1997, (Reg. 1, Foglio 27), con annesso testo degli "Indirizzi attuativi della L. n. 513/93" regolante i rapporti tra il Ministero dell'Industria e la SPI;
D.M. n. 139674/521 del 16 luglio 1999, registrato alla Corte dei Conti il 6 Ottobre 1999 (Reg. 1, Foglio 251);
D.M. n. 1167027/521 del 23 marzo 2001 registrato alla Corte dei Conti il 15 Maggio 2001 (Reg. 1, Foglio 62)

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: reindustrializzazione delle aree colpite da crisi siderurgica.

Area di applicazione: Napoli, Terni, Genova e Taranto (aree prioritarie nonché Massa, Lovere, Piombino, Valdossola e Trieste (aree non prioritarie).

Soggetti beneficiari: imprenditori e società private.

Tipologia delle iniziative ammissibili: iniziative industriali e manifatturiere non siderurgiche. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 181 del 1989 la SPI (ora Sviluppo Italia) è responsabile dell'attuazione del programma di promozione industriale e pertanto della scelta dei soggetti beneficiari.

Natura e misura dell'incentivo: contributi a fondo perduto, finanziamenti e prefinanziamenti, partecipazioni di minoranza al capitale sociale.

Spese ammissibili: spese per investimenti.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 181/89

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003): milioni di € 82,18

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 82,18
impegni assunti a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 107,41
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 76,66
economie a tutto il 31.12.2003:	
residui a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 100,93
perenzioni a tutto il 31.12.2003:	

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:	
impegni assunti nel 2003:	milioni di € 5,81
pagamenti effettuati nel 2003:	milioni di € 16,79
economie nel 2003:	
residui propri nel 2003:	
residui di stanziamento nel 2003:	
perenzioni nel 2003:	

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 1990 N.221

Ristrutturazione di attività minerarie

Principali riferimenti normativi

Delibera CIPE del 4 dicembre 1999 per l'individuazione dei minerali ammessi al contributo

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: mantenimento in fase produttiva di unità minerarie che attuano programmi di ristrutturazione

Area di applicazione: bacini minerari in crisi

Soggetti beneficiari: imprese

Tipologia delle iniziative ammissibili: attività mineraria.

Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale

Spese ammissibili: perdita di gestione.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 221/90

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003):

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:

impegni assunti a tutto il 31.12.2003:

milioni di € 24,17

pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:

milioni di € 39,83

economie a tutto il 31.12.2003:

residui a tutto il 31.12.2003:

perenzioni a tutto il 31.12.2003:

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:

impegni assunti nel 2003:

pagamenti effettuati nel 2003:

milioni di € 7,00

economie nel 2003:

residui propri nel 2003:

residui di stanziamento nel 2003:

perenzioni nel 2003:

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:

pagamenti effettuati nei primi sei mesi:

impegni previsti per i successivi sei mesi:

pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE 9 GENNAIO 1991 n.10 (artt. 11,12 e 14)

Interventi per il risparmio energetico

Principali riferimenti normativi

- Delibera CIPE 26.11.1991
- Decreti ministeriali di attuazione del 17.7.91 e del 7.5.92

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: in attuazione del piano energetico nazionale, la legge 10/91 persegue la riduzione dei consumi energetici e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, in particolare: l'art. 11 incentiva la cogenerazione, il teleriscaldamento, le modifiche di processo, l'art. 14 incentiva lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (idroelettrico), l'art. 12 favorisce lo sviluppo di prototipi e l'attuazione di progetti dimostrativi – lo stesso obiettivo è perseguito dagli articoli 10, 11 e 14 dalla legge 308/82 in attuazione del piano energetico nazionale elaborato nel 1981.

Area di applicazione: intero territorio nazionale.

Soggetti beneficiari: Industrie e loro consorzi, enti pubblici e loro consorzi, consorzi tra industrie e enti pubblici.

Tipologia delle iniziative ammissibili: studi di fattibilità , progetti esecutivi, realizzazioni relative a modifiche di processo, cogenerazioni, teleriscaldamento, impianti innovativi, impianti idroelettrici.

Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale commisurato all'entità dell'investimento e al quantitativo di energia risparmiata o fonte rinnovabile prodotta annualmente – contributo variabile da un minimo del 15% ad un massimo del 30%. (per teleriscaldamento e cogenerazione max 40%- per i progetti dimostrativi max 50%).

Spese ammissibili: tutti gli investimenti (progettazioni, opere murarie , impianti, macchine ed attrezzature) strettamente necessarie per realizzare le iniziative suindicate.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 10/91

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003):

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:

impegni assunti a tutto il 31.12.2003:

pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003: milioni di € 47,48

economie a tutto il 31.12.2003:

residui a tutto il 31.12.2003:

perenzioni a tutto il 31.12.2003:

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:

impegni assunti nel 2003:

pagamenti effettuati nel 2003:

economie nel 2003:

residui propri nel 2003:

residui di stanziamento nel 2003:

perenzioni nel 2003:

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:

pagamenti effettuati nei primi sei mesi:

impegni previsti per i successivi sei mesi:

pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE 5 OTTOBRE 1991 n.317, artt. 5, 6 e 12

Investimenti innovativi delle piccole e medie imprese

Principali riferimenti normativi

Operatività esaurita

Obiettivi generali: sostegno alle PMI per l'innovazione tecnologica

Area di applicazione: intero territorio nazionale

Soggetti beneficiari: PMI ed imprese artigiane

Tipologia delle iniziative ammissibili: non precisata dalla norma, in quanto ininfluenza per le finalità della disciplina

Natura e misura dell'incentivo: credito di imposta o contributo in conto capitale tra il 7,5 e il 37,5% dell'investimento, in relazione alla dimensione ed all'ubicazione dell'impresa

Spese ammissibili: acquisto di macchinari ed impianti ad elevata tecnologia

LEGGE 5 OTTOBRE 1991 N. 317 artt. 17,23,27,33,34

Interventi per consorzi di servizi alle PMI e consorzi garanzia fidi

Principali riferimenti normativi

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle PMI: consorzi di servizi alle PMI e consorzi di garanzia fidi.

Area di applicazione: intero territorio nazionale.

Soggetti beneficiari: consorzi e società consortili, anche a capitale misto pubblico e privato, costituiti anche in forma cooperativa fra piccole imprese industriali, fra queste e piccole imprese commerciali e di servizi; fra imprese artigiane di produzione di beni e di servizi; fra imprese artigiane di produzione e di servizi e PMI industriali, commerciali e di servizi; consorzi di garanzia collettiva fidi.

Tipologia delle iniziative ammissibili: investimenti in beni materiali e immateriali finalizzati alla realizzazione di programmi volti a promuovere attività di assistenza, consulenza, elaborazione dati, servizi in comune nell'interesse delle imprese consorziate.

Natura e misura dell'incentivo: contributo incontro capitale e in conto interessi non possono superare il 60% delle spese previste dai programmi. La percentuale passa all'80% per le iniziative ricadenti nei territori di cui al D.M. 13 maggio 1996.

Spese ammissibili: investimenti materiali e immateriali

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Capitolo di spesa 7420

Leggi di riferimento n. 317/91 artt. 17 e 23

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003): milioni di €

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:		
impegni assunti a tutto il 31.12.2003:		
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	milioni di €	4,42
economie a tutto il 31.12.2003:		
residui a tutto il 31.12.2003:		
perenzioni a tutto il 31.12.2003:		

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:
impegni assunti nel 2003:
pagamenti effettuati nel 2003:
economie nel 2003:
residui propri nel 2003:
residui di stanziamento nel 2003:
perenzioni nel 2003:

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
impegni previsti per i successivi sei mesi:
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Capitolo di spesa 7420

Leggi di riferimento n. 317/91 art.27

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003): milioni di €

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:		
impegni assunti a tutto il 31.12.2003:		
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	milioni di €	4,31
economie a tutto il 31.12.2003:		
residui a tutto il 31.12.2003:		
perenzioni a tutto il 31.12.2003:		

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:
impegni assunti nel 2003:
pagamenti effettuati nel 2003:
economie nel 2003:
residui propri nel 2003:
residui di stanziamento nel 2003:
perenzioni nel 2003:

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
impegni previsti per i successivi sei mesi:
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Capitolo di spesa 7420

Leggi di riferimento n. 317/91 art.33

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003): milioni di €

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:

impegni assunti a tutto il 31.12.2003:

pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003: milioni di € 0,93

economie a tutto il 31.12.2003:

residui a tutto il 31.12.2003:

perenzioni a tutto il 31.12.2003:

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:

impegni assunti nel 2003:

pagamenti effettuati nel 2003:

economie nel 2003:

residui propri nel 2003:

residui di stanziamento nel 2003:

perenzioni nel 2003:

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:

pagamenti effettuati nei primi sei mesi:

impegni previsti per i successivi sei mesi:

pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE 25 FEBBRAIO 1992 N. 215

Agevolazioni per l'imprenditoria femminile

Principali riferimenti normativi

- DPR 28 luglio 2000, n. 314 (pubblicato nella G.U. n. 256 del 2 novembre 2000) – Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile (n. 54, allegato 1 della legge n. 59/1997)

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: promozione di nuove attività imprenditoriali condotte da donne, formazione e sviluppo delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili e qualificazione della professionalità.

Area di applicazione: intero territorio nazionale.

Soggetti beneficiari: piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi, turismo. In dettaglio sono previste le seguenti categorie di beneficiari:

- a) società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne, società di capitali con partecipazione di donne non inferiore ai due terzi;
- b) imprese, o consorzi di imprese, associazioni, enti, società di promozione anche a capitale misto pubblico e privato, centri di formazione, ordini professionali;
- c) Regioni che attuino programmi di diffusione e di informazione mirati, di consulenza e di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione della legge.

Tipologia delle iniziative ammissibili: realizzazione di investimenti (tutte le tipologie); acquisto di servizi innovativi; corsi di formazione, attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.

Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale. Il contributo in conto capitale non è cumulabile con altre agevolazioni, ad eccezione di quelle previste dall'intervento dei fondi pubblici di garanzia. Il contributo in conto capitale varia da un minimo del 15% (Centro-nord fuori deroga) a un massimo del 65% (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute.

Spese ammissibili: le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari.

- Soggetti di cui al punto 2.3 a): spese per impianti e attrezzature sostenute per l'avvio o l'acquisto di attività produttive; spese per l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa; spese per l'acquisto di servizi reali; le opere murarie sono ammesse nel limite del 25% del programma.

- Soggetti di cui al punto 2.3 b): spese per corsi di formazione imprenditoriale; spese per consulenze in materia di managerialità;
- Soggetti di cui al punto 2.3 c): spese per l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge; spese per servizi di consulenza e di progettazione organizzativa.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 215/92

Modifiche intervenute nel 2003

Autorizzazioni complessive (importo 2000/2003): 327,00

Situazione a tutto il 31.12.2003

autorizzazioni a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 327,00
impegni assunti a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 314,71
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 98,6
economie a tutto il 31.12.2003:	
residui a tutto il 31.12.2003:	milioni di € 152,49
perenzioni a tutto il 31.12.2003:	

**Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2003**

autorizzazioni nel 2003:	milioni di € 115,15
impegni assunti nel 2003:	milioni di € 0,19
pagamenti effettuati nel 2003:	milioni di € 22,64
economie nel 2003:	
residui propri nel 2003:	
residui di stanziamento nel 2003:	
perenzioni nel 2003:	

esercizio 2004

impegni assunti nei primi sei mesi:
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
impegni previsti per i successivi sei mesi:
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488

Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per le agevolazioni delle attività produttive

Settore Commercio

Principali riferimenti normativi

- Art.54, comma 2 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, che ha esteso le agevolazioni della legge n. 488/92 al “settore commercio”;
- Art. 52, comma 77 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che ha esteso le agevolazioni del “settore commercio” alle imprese di somministrazione di alimenti e bevande ed agli ammodernamenti degli esercizi di vicinato;
- Decreto MICA 3.7.2000, (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);
- Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);
- Circolare MICA 25.01.2001 n. 900047 circolare esplicativa e relativa modulistica.
- Circolare MAP 14.1.2002, n. 900012, modifica alla circolare n. 900047/2001
- Circolare MAP 19 settembre 2002 n. 900345, modifica alle circ. n. 900315/2000, n. 900516/2000, e n. 900047/2001 in merito alla documentazione da produrre per la presentazione di domande di agevolazioni a valere sulla legge 488/92
- Decreto MAP 7 ottobre 2002, modificazioni al testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92
- Circolare MAP 5/12/2003 n. 946469 , modifiche alla circ. 25 gennaio 2001 n. 900047
- Circolare MAP 5/12/2003 n. 946470, ulteriori modifiche alle circolari 14 luglio 2000 n. 900315, 13 dicembre 2000 n. 900516, e 25 gennaio 2001 n. 900047 relative, rispettivamente, ai settori industria, turismo e commercio

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo di particolari attività del commercio nelle aree depresse del Paese

Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E

Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media o di grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nel settore del commercio

Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ristrutturazione e trasferimento per gli esercizi di vicinato; nuovo impianto, ampliamento e trasferimento per gli esercizi di vendita al dettaglio classificati media o grande struttura, per gli esercizi di vendita all'ingrosso e per i centri di distribuzione, per le attività di vendita per corrispondenza o di commercio all'ingrosso; nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione o trasferimento, per le attività dei “servizi complementari” al commercio.